

Ambito di riferimento		Contenuti programmatici	Modalità didattiche	Obiettivi	
Testo	Funzionalità	Testi di vario genere accessibili a chi dispone di un lessico ancora limitato (cfr. documento allegato).	I testi sono occasione di conoscenza della realtà, prima ancora che del lessico. La modalità didattica è dettata dall'obiettivo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei testi. Consegne chiare e articolate, tenendo conto delle capacità espressive dell'allievo, e differenziate secondo il tipo di comprensione (globale, selettiva, dettagliata); passaggio dal reperimento di semplici informazioni a una comprensione più approfondita; ev. estensione dell'argomento attraverso immagini, caricature, filmati.	Minimi Sa cogliere le informazioni essenziali dei tipi di testo più diffusi. Possiede il lessico e i mezzi linguistici sufficienti per capire le informazioni contenute nei testi proposti, per spiegare il proprio punto di vista argomentando in maniera semplice, per rendere conto di esperienze, per cogliere sentimenti e riflessioni e per gestire adeguatamente un ventaglio di situazioni comunicative quotidiane (usando p.es. correttamente la forma di cortesia).	Di sviluppo Sa capire anche in dettaglio i testi proposti. Sa essere attivo e propositivo in un repertorio più vasto di situazioni comunicative, p.es. partecipando a uno scambio di opinioni sui temi trattati con una certa spontaneità, esprimendo sentimenti, impressioni e opinioni.
	Cultura / Landeskunde	Temi che partendo dalle preconoscenze degli allievi permettono un'apertura su realtà più ampie (temi sociali, storici, politici, d'attualità...), anche nei confronti della cultura germanofona (l'ambiente sociale, costumi). Informazioni su città, regioni e personalità del mondo tedesco, con accenni a temi della storia e cultura dei paesi nell'area germanofona.	Il percorso conduce dalla consapevolezza sulla propria realtà alla conoscenza di quella altrui (e viceversa), stimolando un atteggiamento critico.	Sa capire un testo descrittivo o narrativo cogliendone il significato. La curiosità è un prerequisito indispensabile che gli permette di avvicinarsi a ciò che non conosce. Acquisisce conoscenze su alcune regioni e città, così come personalità e abitudini dei paesi germanofoni.	Rispetto agli obiettivi minimi, l'allievo sa cogliere con una certa precisione il messaggio del testo e lo sa descrivere. È capace di descrivere le differenze o analogie tra la realtà propria e quella altrui.
Lingua	Lessico Morfologia e sintassi	Nozioni morfosintattiche di base (cfr. documento allegato).	Le competenze linguistiche vengono rese "necessarie" da consegne autentiche. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi comprende le quattro competenze (espressione/produzione scritta e orale).	Conosce il lessico necessario per il raggiungimento degli obiettivi di competenza descritti; dispone dei mezzi morfosintattici necessari ad organizzare un discorso che esprima rapporti di causalità, di consequenzialità, di finalità e di temporalità.	Sa usare i mezzi linguistici a disposizione con più efficacia e fluidità, sviluppando un discorso più completo e tentando un uso creativo della lingua.
Metacognizione	Strategie e riflessione sulla lingua	Attivazione nell'allievo della consapevolezza dei mezzi linguistici necessari e a disposizione per rispondere adeguatamente alle consegne; - delle preconoscenze; - della consapevolezza delle domande che il testo pone; - della consapevolezza degli strumenti e delle fonti d'informazioni esistenti e adeguati per avvicinarsi alla tematica.	Sensibilizzare l'allievo sul fatto che l'imprecisione linguistica può comportare dei fraintendimenti nella comunicazione. Proporre dei paragoni grammaticali e lessicali con altre lingue, mostrando somiglianze e differenze.	Sa applicare strategie di lettura o ascolto diverse a seconda del tipo di testo; sa dedurre il significato probabile dei termini che non conosce partendo dal contesto; sa applicare strategie compensatorie per garantire una comunicazione efficace; sa individuare le strutture che gli mancano e consultare il mezzo adeguato per trovare una soluzione.	È consapevole delle strutture che utilizza e sa evitare quelle che non padroneggia. Sa lavorare in modo produttivo sia individualmente sia in gruppo e scegliere la modalità in funzione dell'obiettivo. Sa scegliere i mezzi di consultazione adeguati e sa dove trovare le informazioni di cui ha bisogno.

Il termine "testo" indica prodotti sia scritti sia orali e sono da intendersi sia ricettivamente sia produttivamente

ALLEGATO 1: Temi di grammatica e sintassi previsti in PRIMA LICEO

- verbi:
 - tutti i tempi dell'indicativo:
(Präsens, Perfekt, Präteritum, Plusquamperfekt, Futur I)
 - imperativo
 - verbi deboli, verbi forti, verbi misti: conoscenza dei verbi più importanti
 - verbi riflessivi
 - verbi modali (significato in italiano; uso in tutti i tempi dell'indicativo nelle frasi principali)
- preposizioni:
 - preposizioni col dativo, con l'accusativo e con il genitivo
(genitivo: solo *wegen, während, trotz, (an)statt*)
- articoli e sostantivi:
 - introduzione del genitivo (con ripetizione degli altri casi)
 - [- **tema di sviluppo:** declinazione dei sostantivi deboli]
 - [- **tema di sviluppo:** le definizioni delle nazionalità]
- aggettivi:
 - declinazione degli aggettivi attributivi
 - comparativo e superlativo
 - [- **tema di sviluppo:** aggettivi sostantivati]
 - numeri cardinali e ordinali
- sintassi:
 - 'ADUSO' (*aber, denn, und, sondern, oder*)
 - domande indirette (*ob, warum, wieso, wann*, preposizione+pronome interrogativo)
 - subordinate oggettive (*dass*)
 - subordinate causali (*weil, da*)
 - [- **tema di sviluppo:** coordinate con *darum, deshalb, deswegen*]
 - subordinate concessive (*obwohl, obschon*)
 - [- **tema di sviluppo:** coordinate con *trotzdem, dennoch*]
 - subordinate temporali (*wenn, als, bevor, nachdem, seitdem, während, bis*)
 - [- **tema di sviluppo:** coordinate con *dann, danach, nachher, vorher, seither, unterdessen*]
 - subordinate finali (*um...zu, damit*)
 - frasi infinitive (*ohne...zu, anstatt...zu*, soggettive e oggettive)
 - frasi condizionali (solo con l'indicativo)
 - proposizioni relative [senza Genitiv;
senza zusammengesetzte Interrogativpronomina (*wofür, woran, ..*)
e Pronominaladverbien (*daran; dafür, ...*)]

ALLEGATO 2: Tipologie testuali nelle classi PRIMA e SECONDA

Seguono qui sotto alcuni esempi di tipologie testuali che ben si prestano alla trattazione e analisi in prima e in seconda liceo:

- Prosa (soprattutto, *racconti brevi*); qui di seguito, alcuni tra gli autori possibili: Bichsel, Borchert, Kaschnitz, Wölfel, Hohler, Thoma, Kästner, Härtling, Ende, Schnurre, Nöstlinger, ecc.);
- opere letterarie nella versione semplificata (edizioni Klett, Cideb, ecc.);
- poesie;
- canzoni;
- fiabe, favole, saghe e leggende;
- brevi articoli di giornale, soprattutto di tipo informativo;
- sequenze tratte da film, documentari, ecc.;
- sketch, film e/o cortometraggi da *youtube*;
- interviste di taglio biografico oppure inerenti lo sport, gli hobby, il tempo libero, i viaggi, il lavoro, la scuola e la famiglia;
- notiziari (di cui si chiede di comprendere le informazioni principali);
- brevi biografie (anche nelle versioni semplificate, p.es. *Einstein, Mozart*, ecc.);
- sinossi di film e libri (terza di copertina);
- calendario di eventi e manifestazioni;
- relazioni e riassunti;
- e-mail, *Leserbriefe* e post su blog;
- testi inerenti la cultura dei Paesi di lingua tedesca (*Landeskunde*): informazioni riguardanti le regioni, le città e i personaggi più rappresentativi; nonché brani tratti da guide turistiche e depliant; informazioni su epoche ed avvenimenti storici.

Le tipologie testuali di cui sopra sono da intendere sia da un punto di vista **ricettivo (comprensione del testo)** sia da un punto di vista **produttivo**; si pensi in particolare a:

- relazioni;
- riassunti;
- racconti;
- descrizione e racconto di esperienze vissute; *Tagebuch*
- curriculum vitae;
- lettere, *Leserbriefe*;
- e-mail, blog;
- informazioni su libri e film

Alcune tipologie testuali si prestano di conseguenza particolarmente bene per quelle attività di scrittura che si prefiggono anche un obiettivo “creativo”; sono quindi da intendersi come punti di partenza per attività come:

- redigere varianti del testo letto e analizzato;
- inventare un nuovo finale;
- scrivere dialoghi;
- mettere in scena giochi di ruolo;
- ecc.